



Servizio idrico, da Atesir 114,5 milioni per il Ferrarese

Piano quadriennale di investimenti ripartito tra Hera e Cadf

Ferrara Ammontano a oltre 114,8 milioni di euro gli investimenti previsti dal Piano operativo degli interventi (Poi) di Atesir per gli anni 2026-2029 per il territorio provinciale di Ferrara. Il dato emerge dall'aggiornamento straordinario del Poi 2024-2029, revisionato per il periodo 2026-2029 e approvato dai Sindaci della provincia riuniti nel consiglio locale Atesir. Con riferimento all'anno 2024, gli investimenti già posti a consuntivo superano i 28 milioni di euro.

Nel dettaglio, i circa 114,8 milioni di euro previsti per il quadriennio 2026-2029 sono così ripartiti: 79,6 milioni saranno gestiti da Hera per manutenzioni straordinarie e opere su reti e impianti; oltre 35 milioni di euro sono invece di competenza di Cadf.

Alcuni interventi sono stati già realizzati nel 2024 per un totale di oltre 28,4 milioni di euro. Nello specifico 69 interventi attuati dal gestore Hera per un totale di oltre 16,6 milioni. In particolare: 11 milioni sono stati

destinati agli acquedotti; 3 milioni agli impianti di depurazione; 2,3 milioni alle reti fognarie; oltre 125,4 mila euro alle acque bianche.

Nello stesso anno, Cadf ha realizzato 59 interventi per un investimento complessivo di oltre 11,7 milioni di euro, di cui: 4 milioni per gli acquedotti; 5,9 milioni per gli impianti di depurazione; 1,8 milioni di euro per le reti fognarie.

Complessivamente, nel 2024 sono stati investiti in media 83 euro per ogni cittadino ferrarese nel Servizio idrico integrato. Dati che confermano l'avanzamento della programmazione e l'impegno costante nel miglioramento delle infrastrutture idriche, nella tutela ambientale e nella qualità del servizio reso alla collettività.

Impegno evidente anche dai dati del Report sul Servizio idrico integrato dell'Emilia-Romagna 2016-2023, realizzato e pubblicato recentemente da Atesir, dal quale emerge che in regione vengono realizzati circa mille interventi

tra nuove opere, adeguamenti di reti e impianti e manutenzioni nel Servizio Idrico Integrato.

Gli investimenti complessivi sono quasi raddoppiati in sette anni, passando da 158 milioni di euro nel 2016 a oltre 328 milioni nel 2023. L'investimento pro capite ha raggiunto i 74 euro per abitante rispetto ai 36 del 2016, superando la media nazionale di 69 euro.

La pubblicazione rappresenta uno strumento chiave per analizzare l'evoluzione del servizio e per orientare le scelte strategiche future, anche in vista delle gare previste nel 2027 su gran parte del territorio regionale e offre un quadro completo sugli aspetti della "regolazione" del Servizio idrico integrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le azioni
Già realizzati 128
interventi tra impianti
di depurazione, reti
fognarie e acquedotti



Lavori di rifacimenti a una rete fognaria. Gli investimenti del Piano operativo sono così suddivisi: 79,6 milioni saranno gestiti da Hera e 35 milioni saranno gestiti da **Cadef** (foto **archivio**)